



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato B del
Decreto n. 1490/DecA/60
del 11.06.2010

MISURA 214 AZIONE 6

PRODUZIONE INTEGRATA

<h1>ISTRUZIONI DI COMPILAZIONE DEL REGISTRO AZIENDALE DELLE OPERAZIONI CULTURALI E DI MAGAZZINO</h1>

ISTRUZIONI GENERALI

Il registro aziendale delle operazioni colturali e di magazzino (Registro) si compone di diverse schede.

Tutte le schede, costituite da fogli numerati progressivamente, devono essere timbrate e controfirmate da un incaricato del competente Servizio Territoriale dell'Agenzia ARGEA Sardegna.

Il Registro è tenuto in azienda (o in altro luogo preventivamente comunicato al competente Servizio Territoriale ARGEA), conservato fino ai 2 anni successivi al termine del periodo di impegno e messo a disposizione ai soggetti incaricati dei controlli.

La scheda é riferita ad una sola coltura; è quindi obbligatorio utilizzare una scheda per ogni coltura appartenente alla stessa azienda. In caso di esigenze diverse (es. corpi aziendali separati; campi di grandi dimensioni o comunque soggetti ad interventi agronomici significativamente diversi), una singola azienda può utilizzare più schede per ciascuna coltura.

La scheda può essere suddivisa in uno o più campi che si diversificano per almeno una delle seguenti caratteristiche: cultivar o varietà, portainnesto (in caso di colture arboree), anno di impianto (in caso di colture arboree) o data di semina e trapianto (in caso di colture ortive).

I dati devono essere riportati per ciascuna annata agraria ossia dal 1 Novembre al 31 ottobre. Pertanto, nel primo anno di impegno poiché l'annata agraria è già in corso il beneficiario deve compilare il Registro dall'inizio dell'impegno al 31 ottobre. Successivamente inizia una nuova compilazione del Registro dal 1 novembre al 31 ottobre dell'anno successivo per tutto il periodo di impegno.

Le registrazioni devono essere leggibili e non sono possibili cancellazioni. Le eventuali rettifiche o correzioni devono essere eseguite in modo che il testo sostituito e quello di rettifica siano leggibili.

Le registrazioni dovranno avere inizio a fare data dall'inizio del periodo di impegno e devono essere effettuate entro 48 ore giorni dalla esecuzione delle operazioni colturali.

Ogni scheda deve essere firmata dal beneficiario o dal responsabile aziendale.

SCHEDA DATI GENERALI ED ANAGRAFICI

La scheda deve essere compilata dal beneficiario o da un suo delegato responsabile aziendale. Il responsabile aziendale è la persona alla quale ci si riferisce prioritariamente in fase di verifica dei contenuti della scheda.

Nella scheda anagrafica deve essere riportato l'indirizzo (località, via, numero civico, comune, CAP e provincia) del centro aziendale al quale fa capo il campo oggetto della scheda.

SCHEDA REGISTRAZIONE DATI AZIENDA

La registrazione dati azienda comprende deve essere effettuata per le colture di cui all'allegato C "Elenco delle colture e raggruppamenti colturali a premio" delle disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande per l'azione 214.6 Produzione integrata coltivate nell'azienda indipendentemente dal fatto che siano richieste a premio in quanto devono essere comunque rispettati i DPI. Inoltre la stessa coltura può essere richiesta a premio solo per parte di superficie.

Le schede prevedono la registrazione dei dati delle superfici aziendali investite con la coltura richiesta a premio o non richiesta a premio facendo riferimento alla domanda per l'azione 6 Produzione integrata.

Nel caso il beneficiario richieda a premio tutta la superficie coltivata con le colture di cui all'allegato C n è necessario compilare la scheda registrazione dati della superficie non a premio.

Nel caso l'appezzamento a premio e non a premio sia diviso in più campi la scheda può essere suddivisa in uno o più campi che si diversificano per almeno una delle seguenti caratteristiche: cultivar, portainnesto, anno di impianto.

Tale suddivisione viene richiesta in caso di interventi fitosanitari e di fertilizzazione diversi nelle varie parti dell'azienda o in caso di interventi parziali. A questo fine si utilizza, nelle successive schede il progressivo indicato nella colonna numero riferimento campo. Ad esempio il produttore può avere la necessità di fare interventi fitosanitari diversi su varietà diverse. Questa suddivisione serve per identificare in modo chiaro e univoco le tecniche adottate nei diversi campi.

Per ANNO IMPEGNO deve essere indicato l'anno di impegno da 1 a 5.

Per ANNATA AGRARIA si intende il periodo che va dal 1 novembre al 31 ottobre dell'anno successivo.

Il CODICE TIPO DI INTERVENTO e DESCRIZIONE si desumono dalla domanda e le varie possibilità sono riportate nella tabella seguente:

Tipo di intervento (codice)	Descrizione intervento
OP	Ortive protette
OC	Ortive pieno campo
C	Carciofo
P	Pesco

Tipo di intervento (codice)	Descrizione intervento
AF	Agrumi e Fruttiferi, compresa uva da tavola ed esclusa frutta a guscio
V	Vite da vino
SNAP	Superfici non ammissibili a premio e/o non richieste

Deve essere indicata la COLTURA oggetto di impegno.

La colonna CAMPO/APPEZZAMENTO consente il collegamento con la domanda presentata, in particolare con il quadro P; nella colonna deve essere indicato il numero di appezzamento o il numero progressivo dei campi. Se si compilano entrambe le schede deve essere rispettato il numero progressivo perché quello è il numero di riferimento del campo/appezzamento che dovrà essere riportato nelle schede successive del registro. Es. la scheda superficie a premio comprende 3 campi e quello per la superficie non a premio 2 campi che in tal caso verranno identificati con il numero 4 e 5.

Nella COLONNA N. RIGO dovrà quindi essere riportato il numero o range di righe del quadro P relativo alla particella catastale nella quale ricade l'appezzamento; possono ricorrere i seguenti casi:

- esatta corrispondenza fra campo e appezzamento: nella colonna si indica il range dei numeri di riga per l'intero appezzamento del quadro P; es da rigo 1 (primo rigo) a rigo 20 (ultimo rigo per quell'appezzamento per quell'intervento a premio);
- campo che comprende più' righe cioè più particelle catastali: nella colonna si indica il range di righe interessati del quadro P corrispondenti alle particelle interessate;
- particella catastale che comprende più campi: nella colonna si indica la riga del quadro P relativa alla particella nella quale ricadono gli appezzamenti (quindi il numero di riga deve figurare più volte su tutti i campi interessati);
- numero di particelle catastali superiore ai righe per previsti per pagina del modulo di domanda, per cui ci sono più moduli P per la stessa coltura (fare riferimento allo stesso intervento): nella colonna oltre al numero di riga deve essere riportato il numero del modulo P al quale ci riferisce la riga (es.: riga n. 4 o range da 1 a 20 del modulo P n. 2 si indica con 4/2 o range da 1 a 20 (2));

Nella colonna SUPERFICIE A PREMIO o SUPERFICIE NON A PREMIO deve essere indicato la superficie per campo o nel caso l'appezzamento coincida con il campo la superficie totale richiesta a premio/o non a premio per quella coltura.

Nella colonna DATA INIZIO FIORITURA deve essere indicata la data di inizio fioritura della prima varietà che raggiunge tale fase o comunque, della varietà più rappresentativa all'interno del campo.

Nella colonna ANNO IMPIANTO/SEMINA/TRAPIANTO deve essere indicata la data di fine operazione colturale.

REGISTRAZIONE PIANO FERTILIZZAZIONE

Deve essere messo a disposizione il piano di concimazione e il risultato delle analisi del suolo.

Il piano fertilizzazione analitico con metodo del bilancio deve essere elaborato in riferimento alle indicazioni delle norme tecniche generali di produzione integrata

In caso di adozione del metodo semplificato a dose standard deve essere stampata e allegata al registro la scheda di fertilizzazione dell'azoto, fosforo e potassio della coltura di riferimento. La dose standard va intesa come la dose di macroelemento da prendere come riferimento in condizioni ritenute ordinarie di resa produttiva, di fertilità del suolo e di condizioni climatiche.

La dose standard può essere modificata in funzione delle situazioni individuate all'interno della scheda di fertilizzazione e pertanto sono possibili incrementi o decrementi in funzione delle diverse condizioni individuate nella scheda stessa, per cui devono essere biffate le voci che interessano per motivare le dosi in aumento e in diminuzione rispetto alla dose standard (vedi DPI).

SCHEDA REGISTRAZIONE DELLE FERTILIZZAZIONI

Si compone della scheda registrazioni delle fertilizzazioni effettuate con formulati commerciali e scheda registrazione delle fertilizzazioni effettuate con gli effluenti zootecnici.

Nella colonna DATA deve essere indicata la data in cui viene effettuata la fertilizzazione.

Nella colonna FORMULATO COMMERCIALE o EFFLUENTE ZOOTECNICO deve essere riportata la denominazione del formulato commerciale impiegato o dell'effluente zootecnico (liquame, letame, ecc.); anche i fertilizzanti fogliari contenenti N, P e K devono essere registrati e si dovrà tenere conto di tali componenti ai fini nel calcolo delle quantità impiegate.

Nella colonna CAMPO/APPEZZAMENTO INTERESSATO devono essere riportati i campi dove vengono effettuate le fertilizzazioni facendo riferimento al numero riportato nella colonna campo/appezzamento della scheda registrazione dati azienda.

Nella colonna QUANTITA' UTILIZZATA deve essere indicata la quantità complessivamente ed effettivamente impiegata sui campi/appezzamento.

Nella colonna NOTE possono ad esempio essere indicati i periodi di effettuazione degli interventi di fertirrigazione (es.: nel periodo dal 5/6 al 10/7 fertirrigazione): in questo caso la quantità da indicare è quella complessivamente distribuita nel periodo.

SCHEDA REGISTRAZIONE MONITORAGGIO AVVERSITA'

Nella colonna AVVERSITA' deve essere indicato il tipo di avversità o di infestanti che si intende controllare facendo riferimento alle schede di difesa e diserbo.

Nella colonna CAMPO/APPEZZAMENTO INTERESSATO devono essere riportati i campi dove vengono effettuate i monitoraggi facendo riferimento al numero riportato nella colonna campo/appezzamento della scheda registrazione dati azienda.

Nella colonna DESCRIZIONE DEI RILIEVI ESEGUITI devono essere indicati i rilievi che devono essere effettuati secondo le indicazioni contenute nelle schede di difesa e diserbo al fine della definizione delle linee di difesa (es. trappole sessuali, controllo germogli ecc). I valori riportati nella tabella

Nella colonna ESITO CONTROLLO devono essere riportati i risultati dei monitoraggi che possono giustificare i trattamenti eseguiti secondo quanto definito nei DPI (superamento soglia con rilievi visuali o su trappole, presenza infestante, ecc.).

SCHEDA REGISTRAZIONE TRATTAMENTI INSETTICIDI, ACARICIDI, FUNGICIDI, ERBICIDI E FITOREGOLATORI

Nella colonna AVVERSITA' deve essere indicato il tipo di avversità o di infestanti che si intende controllare facendo riferimento alle schede di difesa e diserbo.

Nella colonna CAMPO/APPEZZAMENTO INTERESSATO devono essere riportati i campi dove vengono effettuati i trattamenti facendo riferimento al numero riportato nella colonna campo/appezzamento della scheda registrazione dati azienda.

Nella colonna PRODOTTO FITOSANITARIO (formulato commerciale) deve essere riportata la denominazione del prodotto fitosanitario (formulato commerciale) impiegato per la/e avversità trattata/e;

Nella colonna QUANTITA' UTILIZZATA (l o Kg): deve essere indicata la quantità complessivamente ed effettivamente impiegata nel campo/appezzamento di riferimento.

Nella colonna FASE FENOLOGICA DELLA COLTURA deve essere indicata la data di inizio delle diverse fasi fenologiche (es. fioritura, maturazione ecc.) della prima varietà o cultivar che raggiunge tale fase o comunque, della varietà o cultivar più rappresentativa all'interno del campo.

Nella colonna NOTE E GIUSTIFICAZIONE DEI TRATTAMENTI: deve essere indicata, secondo quanto indicato dalle schede di difesa e diserbo di coltura, la giustificazione del trattamento (es superamento soglia intervento con rilievi visuali o su trappole, presenza infestante, ecc.); possono anche essere indicati i periodi di effettuazione degli interventi con fitofarmaci (es.: nel periodo dal 10/6 al 20/8).

SCHEDA DI REGISTRO DI MAGAZZINO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

La registrazione di magazzino dei prodotti fitosanitari deve tenere conto delle giacenze e degli acquisti.

In caso di dotazione in azienda di più magazzini è possibile la compilazione di una scheda per ciascuno dei magazzini presenti nel centro aziendale; in caso di trasferimento di prodotti fra diversi magazzini dovrà essere disponibile la documentazione idonea a rendere possibile la verifica quantitativa di tali movimenti (es.: bolle di accompagnamento)

Nella scheda di registrazione delle giacenze nella colonna GIACENZA INIZIALE devono essere registrati tutti i prodotti fitosanitari (Formulati commerciali) presenti in magazzino all'inizio dell'impegno. Per ciascun formulato commerciale dovrà essere compilata una riga.

Nella colonna GIACENZA FINALE devono essere registrati la quantità dei prodotti fitosanitari (Formulati commerciali) alla fine dell'annata agraria fissato al 31 ottobre. La giacenza finale deve corrispondere alla quantità registrata nella giacenza iniziale + la quantità registrata negli acquisti – quantità utilizzate per i trattamenti fitosanitari.

Nel primo anno di impegno deve essere indicata la giacenza iniziale al 17 giugno 2010 e la giacenza finale al 31 ottobre 2010. Poi si inizia una nuova compilazione, per il restante periodo di impegno, in cui la giacenza finale al 31 ottobre diventa giacenza iniziale all'inizio dell'annata agraria fissato al 1 novembre 2010.

Nella scheda di registrazione degli acquisti devono essere registrati tutti gli acquisti dei prodotti fitosanitari in ordine di data. Poiché ogni prodotto fitosanitario può essere acquistato più volte nel corso dell'anno d'impegno devono essere utilizzate più righe per lo stesso formulato commerciale.

Ogni acquisto deve essere registrato entro 48 ore.

SCHEDA DI REGISTRO DI MAGAZZINO DEI FERTILIZZANTI

La registrazione di magazzino dei fertilizzanti deve tenere conto delle giacenze e degli acquisti.

In caso di dotazione in azienda di più magazzini è possibile la compilazione di una scheda per ciascuno dei magazzini presenti nel centro aziendale; in caso di trasferimento di prodotti fra diversi magazzini dovrà essere disponibile la documentazione idonea a rendere possibile la verifica quantitativa di tali movimenti (es.: bolle di accompagnamento)

Nella scheda di registrazione delle giacenze nella colonna GIACENZA INIZIALE devono essere registrati tutti i fertilizzanti (formulati commerciali e/o effluenti zootecnici) presenti in magazzino all'inizio dell'impegno. Per ciascun formulato commerciale e/o effluenti zootecnici dovrà essere compilata una riga.

Nella colonna GIACENZA FINALE devono essere registrati la quantità dei formulati commerciali e le quantità stoccate degli effluenti zootecnici alla fine dell'annata agraria fissato al 31 ottobre. La giacenza finale deve corrispondere alla quantità registrata nella giacenza iniziale + la quantità registrata negli acquisti – quantità utilizzate per le fertilizzazioni.

Nel primo anno di impegno deve essere indicata la giacenza iniziale al 17 giugno 2010 e la giacenza finale al 31 ottobre 2010. Poi si inizia una nuova compilazione, per il restante periodo di impegno, in cui la giacenza finale al 31 ottobre diventa giacenza iniziale all'inizio dell'annata agraria fissato al 1 novembre 2010.

Nella scheda di registrazione degli acquisti devono essere registrati tutti gli acquisti dei fertilizzanti in ordine di data. Poiché ogni fertilizzante può essere acquistato più volte nel corso dell'anno d'impegno devono essere utilizzate più righe per lo stesso formulato commerciale o effluente zootecnico.

Ogni acquisto deve essere registrato entro 48 ore.

SCHEDA REGISTRAZIONE PRATICHE AGRONOMICHE

Devono essere riportate in ordine cronologico le pratiche agronomiche nei campi/appezzamento indicati nella scheda registrazione dati azienda.

Nella colonna DATA deve essere inserita la settimana o decade del mese in cui è stata effettuata la pratica agronomica.

Nella colonna CAMPO/APPEZZAMENTO INTERESSATO devono essere riportati i campi dove vengono effettuate le pratiche agronomiche facendo riferimento al numero riportato nella colonna campo/appezzamento della scheda registrazione dati azienda.

Nelle colonne NOTE devono essere riportate le motivazioni indicate nelle norme tecniche generali e di coltura; ad esempio la gestione del suolo deve essere giustificata con la pendenza.

SCHEDA REGISTRAZIONE AVVICENDAMENTO COLTURALE

Il piano di rotazione dovrà essere redatto in conformità a quanto indicato nelle Norme tecniche generali della produzione integrata. Deve essere indicata la previsione dei 5 anni del piano di avvicendamento colturale facendo una distinzione tra la superficie a premio e superfici non a premio per la quale deve essere comunque rispettato il DPI. Deve essere fatto riferimento all'intero appezzamento e alla coltura di cui alla domanda presentata per l'azione 214.6 Produzione integrata.

Qualora ci fosse l'esigenza, le colture nella rotazione quinquennale prevista possono cambiare, ma sempre nel rispetto delle regole dell'avvicendamento indicate nei DPI. Nel caso durante il periodo di impegno nelle domande degli anni successivi ci fosse uno scambio delle particelle ai sensi dell'art. 10, comma 6 del Reg. (CE) n. 1975/06 deve essere comunque rispettata la rotazione colturale quinquennale e continuare la successione colturale come se non ci fosse lo scambio delle particelle.

Ogni anno d'impegno deve essere compilata la scheda tenendo conto della successione colturale degli anni precedenti e di quella successiva prevista per la superficie richiesta a premio e non a premio.

SCHEDA REGISTRAZIONE IRRIGAZIONE

E' richiesta la registrazione dei dati relativi all'irrigazione nei casi indicati dalle norme tecniche generali della produzione integrata.